



Centrale Unica di Committenza Penisola Sorrentina

Codice Anagrafe Unica Stazione Appaltante 0000550842

**OGGETTO: PROCEDURA DI GARA CONCERNENTE L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
GESTIONE PARCHEGGI PUBBLICI. CIG: 71738521F3**  
**VERBALE SEDUTA PUBBLICA DEL GIORNO 14.11.2017**

L’anno duemiladiciasette il giorno quattordici del mese di novembre alle ore 10,10 si è riunita presso la sede della Centrale Unica di Committenza Penisola Sorrentina, in Sorrento alla Piazza Sant’Antonino 1, nella sala comunale dove si tiene il Consiglio Comunale nello spazio adiacente all’Ufficio CUC, la Commissione ovvero il seggio di gara per l’affidamento del servizio di gestione parcheggi pubblici per lo svolgimento della seduta pubblica.

Il Presidente della Commissione Giudicatrice, Dott. Donato Sarno, prima di dare prosieguo ai lavori, invita i presenti a qualificarsi in modo tale da registrare la loro rappresentanza. Si prende nota quindi di tale circostanza, come segue:

- 1) Per la Cooperativa sociale Penisola Sorrentina è presente l’avvocato Pietro Venanzio, già precedentemente delegato da parte della Sig.ra Cerchia Loredana quale Presidente della predetta cooperativa;
- 2) Per la Soc. cooperativa Sociale Solidarietà è presente il rappresentante legale, Sig. Gargiulo Guglielmo, assistito dall’Avvocato Antonello Di Leva di Sorrento;
- 3) Per la Società cooperativa Nuovi Orizzonti Onlus, è presente direttamente il rappresentante legale della società, Rosario Salerno;

Gli altri rappresentanti degli altri operatori concorrenti non sono presenti, seppur invitati.

In via introduttiva il Presidente rileva che la odierna convocazione è stata resa nota con avviso pubblico datato 08.11.2017 inserito nel Box della CUC nel rispettivo link di gara ed inviato, per doverosa conoscenza e pubblicità, anche, singolarmente, a ciascuno dei sette operatori concorrenti mediante apposita pec.

Rammenta ai presenti che dopo l’apertura pubblica delle offerte formulate da ciascun concorrente vi è stato l’intervento, a verbale, dell’Avvocato Di Leva Antonello e dell’Avvocato Venanzio Pietro, i quali hanno eccepito la irregolarità insanabile delle offerte economiche mancanti della dichiarazione degli oneri di sicurezza dichiarando che tale mancanza costituirebbe motivo di esclusione ex articolo 95, comma 10 del decreto legislativo 5072016 (vedi Tar Sardegna 7.9.2017, n° 577) e chiedendo, pertanto, che tutti i partecipanti incorsi nella mancanza stessa venissero esclusi dalla gara. Dopo tale eccezione il rappresentante della ditta Di.Va., sig. Nicola Pierini, dal suo canto, nel richiamarsi al parere pre-contenzioso ANAC n° 2 dell’11.01.2017 ed anche alla giurisprudenza del Consiglio di Stato ivi citata ha chiesto, sulla scorta di quanto espresso nei citati atti, di essere ammesso all’istituto del soccorso istruttorio ed il rigetto di ogni e qualsiasi eccezione precedente. Si ricorda, a questo punto, che la Commissione ha deciso di non procedere, momentaneamente, ulteriormente nelle fasi conclusive del procedimento di gara, allo scopo di approfondire sia l’eccezione sollevata dai legali sia la richiesta del rappresentante della ditta Di.Va. Tale è il riepilogo dei fatti precedenti. Proprio per dare seguito alle eccezioni e richieste suddette la Commissione è stata impegnata ad approfondire e delineare il quadro giuridico di riferimento, giusto verbale di seduta riservata del giorno 08.11.2017 che si allega e del quale il Presidente dà lettura ai presenti. In ogni caso si ribadisce che la Commissione, per un corretto riscontro a quanto emerso, è passata ad esaminare la questione partendo dal tenore letterale dell’articolo 95, comma 10 del decreto legislativo n° 50-2016, nel testo così come modificato dal decreto legislativo n° 56-2017, entrato in vigore dal 20.05.2017 che, testualmente, così recita: *“10. Nell’offerta economica l’operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera a). Le stazioni appaltanti, relativamente ai costi della manodopera, prima dell’aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all’articolo 97, comma 5, lettera d).”*

In proposito, già il tenore della norma configura, a parere della Commissione, la tassatività del "contenuto dell'offerta", che non può prescindere (al fine della sua corretta esaustività) dall'espressa e specifica indicazione sia dell'importo a titolo di costo di mano d'opera sia dell'importo a titolo degli oneri di sicurezza, anche quando, come nel caso di specie, vi è silenzio, sul punto, della *lex specialis*, trovando in ogni caso applicazione il principio dell'etero-integrazione (vedi sentenza TAR Campania, n° 2358/2017).

Inoltre la Commissione ritiene che la carenza in sede di offerta di uno o di entrambi gli elementi indicati dall'articolo 95, comma 10 del decreto legislativo n° 50-2016 e successivo decreto integrativo n° 56-2017, non è suscettibile di soccorso istruttorio, escluso ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del medesimo decreto, in quanto ""costi ed oneri"" attingono direttamente all'offerta economica.

Alla luce di tali considerazioni la **Commissione** una volta esaminate tutte le offerte avanzate dai partecipanti (peraltro trascritte integralmente nel verbale del 24.10.2017 e già ritualmente pubblicato e trasmesso a ciascun operatore economico) ha rilevato e rileva che tutte le offerte risultano carenti dell'indicazione dei costi della mano d'opera e che, tra queste, alcune (offerta della coop. Di.Va., della coop. Eco-Tourist, della coop. Parking Evolution, e della coop. Nuovi orizzonti) addirittura, risultano carenti anche della specifica indicazione degli oneri di sicurezza. Si osserva infine che il parere pre-contenzioso ANAC N° 2/2017 e la giurisprudenza del Consiglio di Stato, ivi citata, a cui si è richiamata la ditta partecipante Di.Va. (vedasi verbale del 24.10.2017) per ottenere l'ammissione all'istituto del soccorso istruttorio, non sono applicabili al caso di specie.

Il parere in questione – trattasi in effetti, tecnicamente, di una delibera Anac - (riferito ad un testo normativo previgente che tra l'altro non prescriveva l'indicazione del costo della mano d'opera come poi statuita con il noto 'correttivo') ammette, sì, il soccorso istruttorio ma solo qualora il concorrente abbia *"indicato un prezzo complessivo degli oneri di sicurezza senza tuttavia chiarirne l'importo"*; In tal caso, secondo l'Autorità, il soccorso istruttorio consentirebbe una mera e semplice *'specificazione formale di una voce già prevista nell'offerta ma non indicata separatamente'*.

Nel caso in esame, le 4 offerte in questione (oltre ad essere affette dalla richiamata carenza dell'indicazione del costo della manodopera come tutte le altre) non contemplano alcun riferimento ai suddetti oneri di sicurezza.

In tal caso il prospettato 'soccorso' consentirebbe non correttamente di integrare/modificare l'offerta *'in violazione dei principi generali in materia di contratti pubblici'* (così ANAC – delibera – n° 2 dell'11.01.2017).

**Pertanto la Commissione rende nota la propria decisione di escludere tutti i partecipanti alla competizione per tutti i motivi di cui sopra.**

Il Presidente dispone che copia del presente verbale venga pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29, comma 1 del decreto legislativo n° 50-2016, sia in *Amministrazione Trasparente* del Comune di Sorrento, quale stazione appaltante interessata dall'intervento sia in aggancio al link della gara appositamente istituito e creato all'interno del *BOX della Centrale Unica di Committenza della Penisola Sorrentina*.

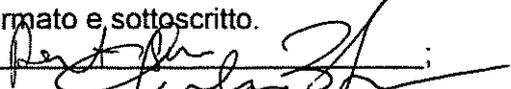
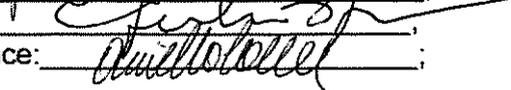
In omaggio ed assecondando i principi di economia degli atti, di trasparenza e di pubblicità si dispone altresì che il presente verbale venga inviato, in copia PDF, a ciascun operatore economico partecipante, affinché ognuno di essi possa prendere atto e consapevole cognizione di quanto in esso riportato per rispettiva e doverosa conoscenza e competenza.

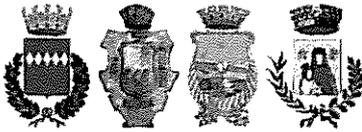
Le persone presenti in rappresentanza degli operatori concorrenti come sopra costituiti nulla eccepiscono.

A questo punto, la Commissione Giudicatrice dichiara alle ore 10:25 concluse le operazioni di gara e chiusa dunque la seduta pubblica stabilendo, ai fini della corretta conservazione e garanzia di riservatezza dei plichi e della documentazione in essi contenuta, che gli stessi vengano custoditi all'interno della cassaforte di sicurezza allocata all'interno dell'ufficio CUCPS presso la sede del Comune di Sorrento. L'Ufficio CUC provvederà poi a rimettere l'intera documentazione al soggetto competente per quanto di competenza e, anche, per la trattazione del prosieguo.

A questo punto la Commissione chiude i suoi lavori.

Del che è verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

1. Presidente: Dott. Donato Sarno: ;
2. Componente: Dott. Giulio Bifani: ;
3. Componente: Dott. Aniello Cacace: ;



Centrale Unica di Committenza Penisola Sorrentina

Codice Anagrafe Unica Stazione Appaltante 0000550842

**OGGETTO: PROCEDURA DI GARA CONCERNENTE L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE PARCHEGGI PUBBLICI. CIG: 71738521F3**

### **VERBALE SEDUTA RISERVATA DEL GIORNO 08.11.2017**

L'anno duemiladiciasette il giorno otto del mese di novembre alle ore 13,00 si è riunita presso la sede della Centrale Unica di Committenza Penisola Sorrentina, in Sorrento alla Piazza Sant'Antonino 1, nella stanza dell'Ufficio CUC, la Commissione ovvero il seggio di gara per l'affidamento del servizio di gestione parcheggi pubblici in seduta riservata.

Scopo della riunione è quello di dare seguito alle riserve formulate nella seduta di gara del 24.10.2017 in merito alla ammissibilità o meno delle offerte pervenute, anche alla luce degli opposti rilievi e difese mossi nel corso della seduta medesima dai concorrenti in relazione all'articolo 95, comma 10 del Decreto Legislativo n° 50-2016.

La Commissione ritiene opportuno iniziare la disamina della questione dal tenore letterale dell'articolo 95, comma 10, del decreto legislativo n° 50-2016, nel testo così come modificato dal decreto legislativo n° 56-2017, entrato in vigore dal 20.05.2017 che, testualmente, così recita: *“10. Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). Le stazioni appaltanti, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d).”*

Già il tenore della norma configura, a parere della Commissione, la tassatività del “contenuto dell'offerta”, che non può prescindere (al fine della sua corretta esaustività) dall'espressa e specifica indicazione sia dell'importo a titolo di costo di mano d'opera sia dell'importo a titolo degli oneri di sicurezza, anche quando, come nel caso di specie, vi è silenzio, sul punto, della lex specialis, trovando in ogni caso applicazione il principio dell'eterointegrazione (vedi sentenza TAR Campania, n° 2358/2017).

Inoltre la Commissione ritiene che la carenza in sede di offerta di uno o di entrambi gli elementi indicati dall'articolo 95, comma 10 del decreto legislativo n° 50-2016 e successivo decreto integrativo n° 56-2017, non è suscettibile di soccorso istruttorio, escluso ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del medesimo decreto, in quanto “costi ed oneri” attengono direttamente all'offerta economica.

Alla luce di tali considerazioni la Commissione esamina tutte le offerte avanzate dai partecipanti (peraltro trascritte integralmente nel verbale del 24.10.2017 e già ritualmente pubblicato e trasmesso a ciascun operatore economico) rilevando che tutte le offerte risultano carenti dell'indicazione dei costi della mano d'opera e che, tra queste, alcune (offerta della coop. Di.Va., della coop. Eco-Tourist, della coop. Parking Evolution, e della coop. Nuovi orizzonti), addirittura, risultano carenti anche della specifica indicazione degli oneri di sicurezza. Si osserva infine che il parere pre-contenzioso ANAC N° 2/2017 e la giurisprudenza del Consiglio di Stato, ivi citata, a cui si è richiamata la ditta partecipante Di.Va. (vedasi verbale del 24.10.2017) per ottenere l'ammissione all'istituto del soccorso istruttorio, non sono applicabili al caso di specie.

Il parere in questione – trattasi in effetti, tecnicamente, di una delibera Anac - (riferito ad un testo normativo previgente che tra l'altro non prescriveva l'indicazione del costo della mano d'opera come poi stabilita con il noto 'correttivo') ammette, sì, il soccorso istruttorio

ma solo qualora il concorrente abbia "indicato un prezzo complessivo degli oneri di sicurezza senza tuttavia chiarirne l'importo"; In tal caso, secondo l'Autorità, il soccorso istruttorio consentirebbe una mera e semplice 'specificazione formale di una voce già prevista nell'offerta ma non indicata separatamente'.

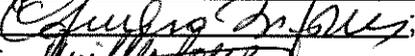
Nel caso in esame, le 4 offerte in questione (oltre ad essere affette dalla richiamata carenza dell'indicazione del costo della manodopera come tutte le altre) non contemplano alcun riferimento ai suddetti oneri di sicurezza.

In tal caso il prospettato 'soccorso' consentirebbe non correttamente di integrare/modificare l'offerta 'in violazione dei principi generali in materia di contratti pubblici' (così ANAC – delibera – n° 2 dell'11.01.2017).

Pertanto la Commissione ritiene di escludere tutti i partecipanti dalla competizione per i motivi di cui sopra. A questo punto la Commissione chiude in seduta riservata i propri lavori e stabilisce, di concerto, di convocare la nuova seduta pubblica per il giorno 14.11.2017 ore 10:00 al fine di comunicare le determinazioni assunte in ordine ai profili di ammissibilità o meno delle offerte formulate in relazione all'articolo 95, comma 10, del Decreto legislativo n° 50-2016 e successivo 56-2017.

Del che è verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

Chiuso alle ore 13,30.

1. Presidente: Dott. Donato Sarno: 
2. Componente: Dott. Giulio Bifani: 
3. Componente: Dott. Aniello Cacace: 